



Città metropolitana
di Roma Capitale

ROMA



SISTEMA BANCARIO

Paola Carrozzi (Città metropolitana di Roma Capitale)

Indice

La struttura del sistema bancario e gli impieghi nella Città metropolitana di Roma Capitale	3
I depositi nella Città metropolitana di Roma Capitale	5
Le sofferenze bancarie nella Città metropolitana di Roma Capitale	6
I protesti nella Città metropolitana di Roma Capitale	7

6,9%

Quota di tutte le Banche presenti nella Città metropolitana di Roma Capitale al 31/12/2018

6,2%

Quota di tutti gli sportelli nazionali presenti nella Città metropolitana di Roma Capitale al 31/12/2018

363.052 mln

Impieghi totali nella Città metropolitana di Roma Capitale al 31/12/2018

La struttura del sistema bancario e gli impieghi nella Città metropolitana di Roma Capitale

Il livello di infrastrutturazione del sistema bancario metropolitano rappresenta un parametro di analisi che può essere efficacemente utilizzato nelle valutazioni strutturali del sistema economico locale.

L'assetto e la qualità territoriale della infrastrutturazione bancaria possono essere innanzitutto misurati attraverso alcuni parametri di offerta locale (numero di banche presenti, sportelli bancari attivi, numero di ATM attivi), posti in relazione con altri parametri di domanda (imprese, residenti, famiglie...). Nel 2018 nella Città metropolitana di Roma erano presenti 35 banche (6,9% delle banche nazionali) e 1.567 sportelli (6,2% degli sportelli su tutto il territorio nazionale). In altri termini, su tutto il territorio metropolitano romano erano distribuiti 45 sportelli per banca e 2.771 residenti per sportello.

Numero di banche, sportelli e ATM attivi al 31 dicembre 2018

	Città metropolitana di Roma	Italia	% Città metropolitana di Roma/Italia
Numero banche	35	505	6,9%
Numero sportelli	1.567	25.409	6,2%
ATM attivi	2.971	40.396	7,4%

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

L'analisi sia delle consistenze dei depositi e degli impieghi nonché delle relazioni intercedenti tra questi due aggregati, consente di misurare tanto le performances finanziarie dell'attività di intermediazione bancaria, quanto indirettamente, mediante le tendenze di alcuni indicatori, di valutare la vivacità economica del sistema locale inferendola dalle risorse finanziarie disponibili, dagli impieghi complessivi e settoriali e dai relativi rischi di "sofferenza" creditizia. Al 31 dicembre 2018 gli impieghi (domanda creditizia) nella Città metropolitana di Roma sono pari a 363.052 miliardi di euro (lo 0,45% in più rispetto al 2017), di cui più di 56,6 miliardi delle famiglie e poco più di 3,7 miliardi dei produttori. Gli impieghi delle famiglie dell'area romana rappresentano il 10,4% di quelli nazionali; quelli dei produttori il 4,7%.

Impieghi (milioni di euro) per localizzazione e comparti di attività economica della clientela. Confronto tra città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2018 (al 31/12).

Comparto di attività economica della clientela	Città metropolitana Roma		Italia		% Città metropolitana Roma/Italia
	v.a.	incidenza %	v.a.	incidenza %	
Amministrazioni pubbliche	210.208.127	57,90%	264.424.031	15,41%	79,50%
Famiglie consumatrici, istituz. senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale	56.675.204	15,61%	545.683.623	31,80%	10,39%
Famiglie produttrici (fino a 5 addetti)	3.766.820	1,04%	80.391.734	4,69%	4,69%
Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	26.618.512	7,33%	153.500.914	8,95%	17,34%
Società non finanziarie	65.783.166	18,12%	671.917.097	39,16%	9,79%
Totale residenti al netto delle Istituzioni finanziarie monetarie	363.051.829	100%	1.715.917.399	100%	21,16%

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

57,9%

Quota degli impieghi erogati a favore delle Amm.ni pubbliche al 31/12/2018

+0,9%

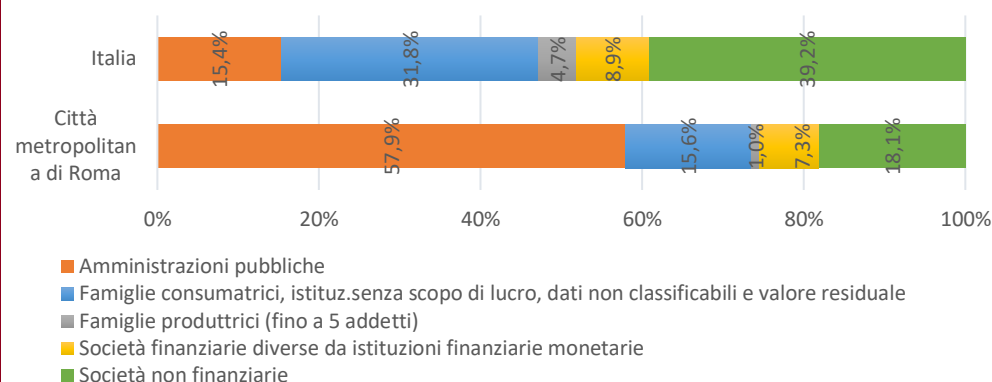
Incremento medio degli impieghi delle famiglie (Anni 2017-2018)

-3,5%

Incremento medio degli impieghi dei produttori (Anni 2017-2018)

Dal confronto tra la Città metropolitana di Roma e l'Italia emerge una netta divergenza tra la composizione percentuale degli impieghi per comparto di attività economica della clientela. Il colpo d'occhio si ha immediatamente osservando l'incidenza degli impieghi delle Amministrazioni pubbliche: a fronte di un 57,9% registrato per la Città metropolitana di Roma si rileva una percentuale decisamente inferiore, pari al 15,4%, per l'Italia. Per di più, il 79,5% degli impieghi delle Amministrazioni pubbliche sul territorio italiano sono prodotti nella Città metropolitana romana.

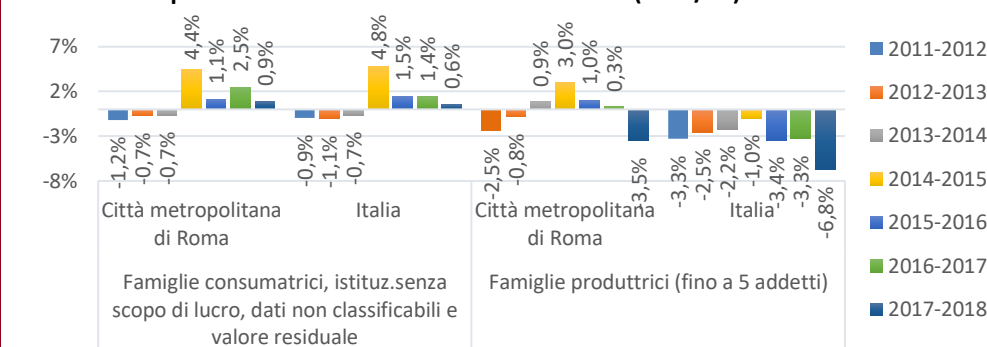
Composizione % degli impieghi per comparto di attività economica a confronto tra la città metropolitana di Roma e l'Italia. Anno 2017 (al 31/12).



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

Negli anni a disposizione si nota una riduzione degli impieghi dei produttori fino al 2014, con una dinamica comunque più accentuata a livello nazionale che nell'area romana. Nel 2015, poi, il dato relativo alla Città metropolitana di Roma non solo è più performante e in controtendenza rispetto al dato nazionale ma ha fatto registrare un cambiamento di rotta che ha portato, dopo quattro anni, ad un tasso medio di crescita positivo. Il cambiamento di tendenza del dato relativo agli impieghi delle famiglie produttrici della Città metropolitana di Roma è stato confermato nel 2016. Rispetto al 2017, invece, per la Città metropolitana di Roma è stato registrato un decremento medio pari al -3,5% per le famiglie produttrici, comunque inferiore al dato nazionale (-6,8%) mentre per le famiglie consumatrici è stato registrato un modesto incremento pari allo 0,9%, inferiore rispetto a quello registrato nell'anno precedente (2,5%) ma comunque migliore rispetto al risultato ottenuto a livello nazionale (0,6%).

Tasso di variazione medio % degli impieghi per comparto di attività economica a confronto tra città metropolitana di Roma e Italia. Anni 2011-2018 (al 31/12).



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

149.879
mln

Depositi totali della Città metropolitana di Roma Capitale (Anno 2018)

9,9%

Tasso di variazione medio dei depositi (Anni 2017-2018)

+4,0%

Maggior incremento tra i comparti di attività economica rilevato per le famiglie consumatrici (Anni 2017-2018)

I depositi nella Città metropolitana di Roma Capitale

Relativamente ai depositi, emerge come nella Città metropolitana di Roma al 31 dicembre 2018 essi abbiano raggiunto quasi i 150 miliardi di euro (l'11,9% del totale nazionale), di cui oltre i 82 miliardi delle famiglie (10,7% del totale nazionale) e poco più di 3 miliardi dei produttori (5,8% del totale nazionale).

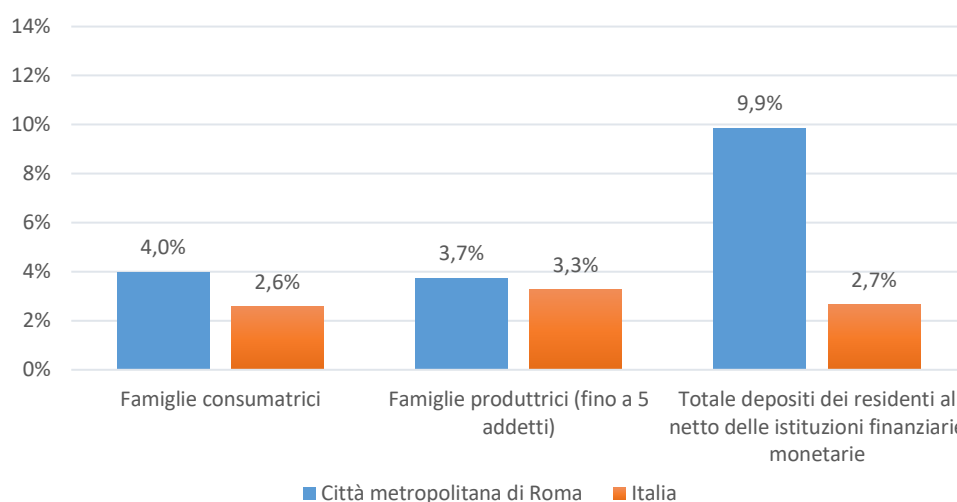
Depositi (milioni di euro) per localizzazione e settori di attività economica della clientela. 31 dicembre 2018

Comparto di attività economica della clientela	Città metropolitana Roma		Italia		% Città metropolitana Roma/Italia
	v.a. (mln di euro)	var % 2017-2018	v.a. (mln di euro)	var % 2017-2018	
Famiglie consumatrici	82.331	4,0%	767.743	2,6%	10,7%
Famiglie produttrici (fino a 5 addetti)	3.275	3,7%	56.527	3,3%	5,8%
Totale depositi dei residenti al netto delle istituzioni finanziarie	149.879	9,9%	1.255.764	2,7%	11,9%

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

Rispetto al 2017, a fronte di un aumento medio totale dei depositi del 9,9% (di 7,2 punti percentuali superiore rispetto al relativo tasso nazionale), i depositi delle famiglie consumatrici hanno sperimentato un incremento del 4% contro il 2,6% registrato per l'Italia, mentre le famiglie produttrici del 3,7% (contro il 3,3% nazionale).

Tasso di variazione medio % dei depositi per comparto di attività economica a confronto tra città metropolitana di Roma e Italia. Anni 2017-2018 (al 31/12).



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

Nel medio termine, invece, per quanto riguarda i produttori, l'area romana ha fatto registrare nel periodo di riferimento dinamiche altalenanti che evidenziano una situazione di difficoltà

9.250 mld

Utilizzato netto
nella Città
metropolitana
(Anno 2018)

65.295

Numero di
affidati
(Anno 2018)

-28,8%

Tasso di
variazione
dell'utilizzato
netto
(Anni 2017-
2018)

-33,5%

Tasso di
variazione del
numero di
affidati
(Anni 2017-
2018)

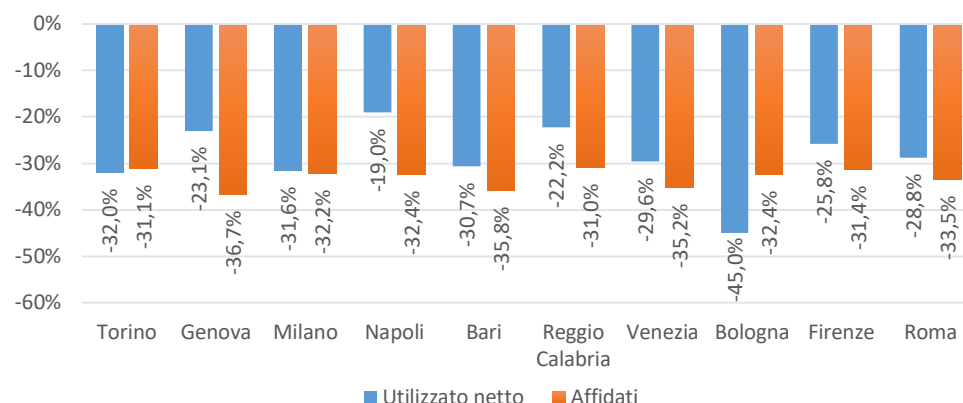
6,3

Incidenza %
delle sofferenze
bancarie sugli
impieghi
(Anno 2018)

Le sofferenze bancarie nella Città metropolitana di Roma Capitale

Le sofferenze bancarie (utilizzato netto) al 31 dicembre 2018 sono state pari a poco più di 9 miliardi di euro nella Città metropolitana di Roma, ben il -28,8% rispetto all'anno precedente. Il numero di affidati, vale a dire quei soggetti a nome dei quali sono pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma nello stesso periodo, è diminuito del 33,5%, passando da poco più di 98 mila nel 2017 a poco più di 65 mila nel 2018. A causa della crisi economica il numero di affidati è aumentato tra il 2010 e il 2016, sia a livello nazionale che in tutte le città metropolitane, dove si è osservato un andamento tendenziale simile del fenomeno fatta eccezione per alcune realtà. Già nel 2017 ha avuto luogo un netto cambiamento di rotta confermato sonoramente nel 2018: per tutte le città metropolitane, infatti, sono stati rilevati significativi e consistenti decrementi medi annui rispetto all'anno precedente per l'utilizzato netto con picchi del -45% (città metropolitana di Bologna), e del -36,7% (città metropolitana di Genova) per il numero di affidati.

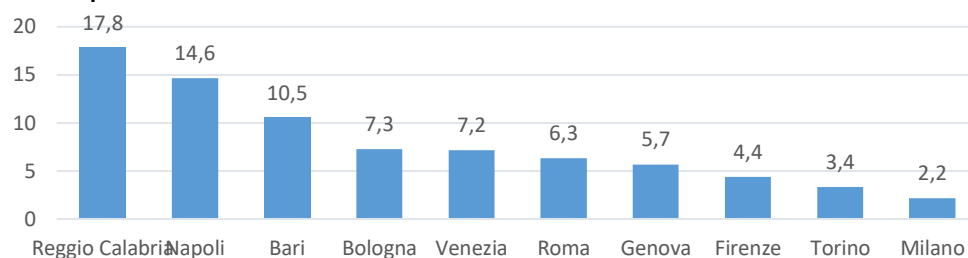
Tasso di variazione % delle sofferenze (utilizzato netto e affidati) della clientela ordinaria (escluse le istituzioni monetarie e finanziarie) nelle città metropolitane. Anni 2017-2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

Valutando, infine, l'incidenza delle sofferenze bancarie sul totale degli impieghi alla clientela residente, emerge che la Città metropolitana di Roma si posiziona al 6° posto, con un'incidenza del 6,3%. Molto più alta è invece l'incidenza delle sofferenze sugli impieghi di Reggio Calabria (17,8%), mentre la città metropolitana di Milano presenta l'incidenza più bassa (2,2%).

Incidenza % delle sofferenze bancarie sugli impieghi per localizzazione della clientela nelle città metropolitane. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

71.845

Numero di protesti nella Città metropolitana di Roma Capitale (Anno 2017)

152,3 mln

Ammontare dei protesti nella Città metropolitana di Roma Capitale (Anno 2017)

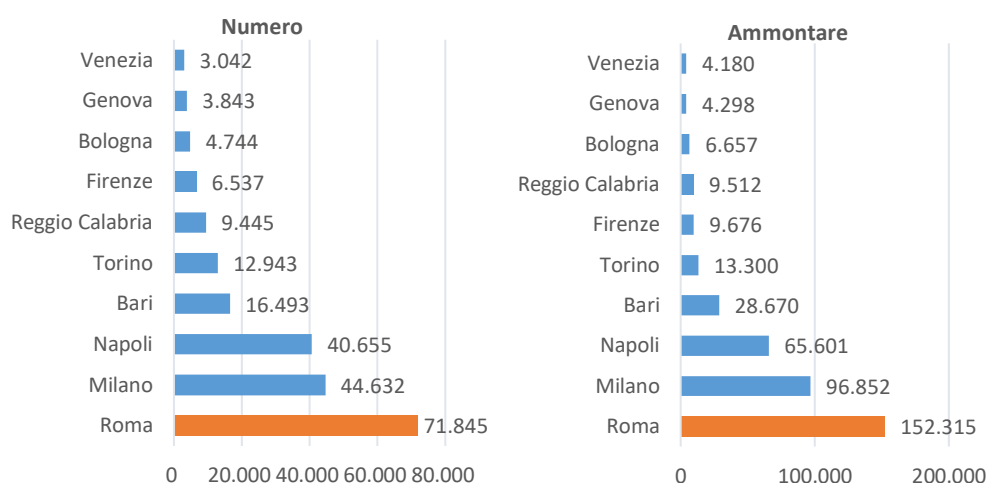
49,5%

dei protesti è rappresentato dai pagherò o vaglia cambiali e tratte accettate (Anno 2017)

I protesti nella Città metropolitana di Roma Capitale

Nel 2017 in tutto il Paese sono stati registrati quasi di 539.557 di protesti, vale a dire il mancato pagamento di un "effetto" (assegno, cambiale, tratta), per un importo complessivo pari a poco più di 881 milioni di euro. I protesti rilevati per la Città metropolitana di Roma, pari a 71.845, rappresentano il 13,3% di tutti i protesti nazionali mentre l'ammontare (152,3 milioni) al 17,3% dell'importo complessivamente calcolato per l'Italia. Dall'analisi comparata della distribuzione territoriale e delle tendenze del fenomeno dei protesti nelle dieci città metropolitane è emerso che la Città metropolitana di Roma presenta sia il più alto numero di protesti che il più alto valore complessivo dell'ammontare.

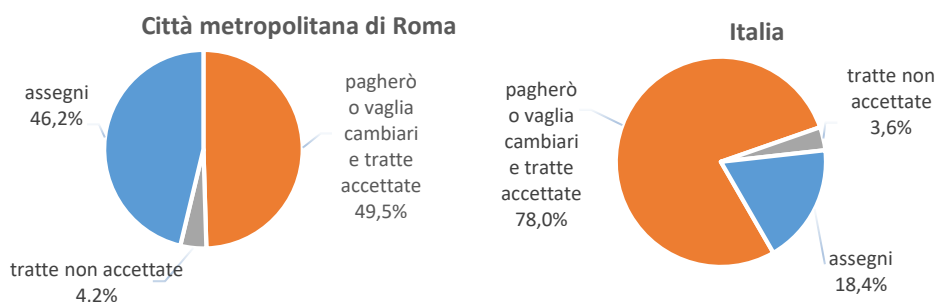
Numero di protesti e ammontare (milioni di euro) nelle città metropolitane. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

Rispetto al titolo di credito, la composizione percentuale del numero di protesti per la Città metropolitana di Roma risulta divergente se confrontata con quella nazionale: In Italia, infatti, il 78% dei protesti è rappresentato essenzialmente dalle cambiali mentre per la Città metropolitana di Roma il valore scende al 49,5%. Inoltre, una fetta decisamente rilevante degli effetti protestati nel territorio metropolitano è rappresentata dagli assegni bancari (per l'Italia la percentuale è pari al 18,4%).

Protesti per specie del titolo di credito. Confronto Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

-0,5%

Tasso di variazione medio annuo del numero di protesti (Anni 2016-2017)

-8,6%

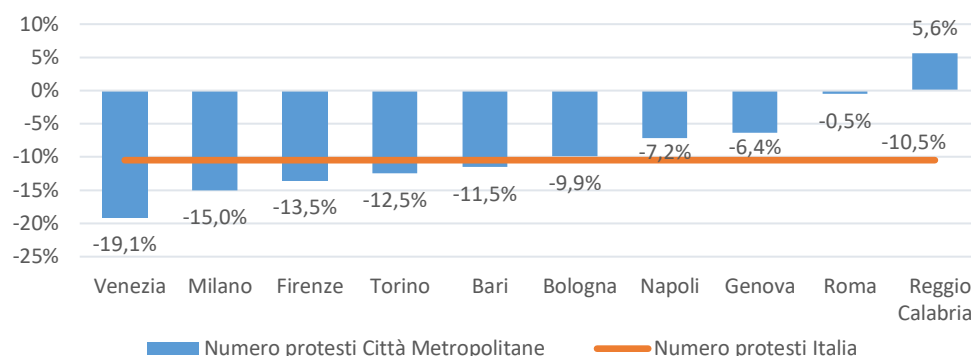
Tasso di variazione medio annuo dell'ammontare dei protesti (Anni 2016-2017)

2.120€

Importo medio degli effetti protestati nella Città metropolitana di Roma Capitale (Anno 2017)

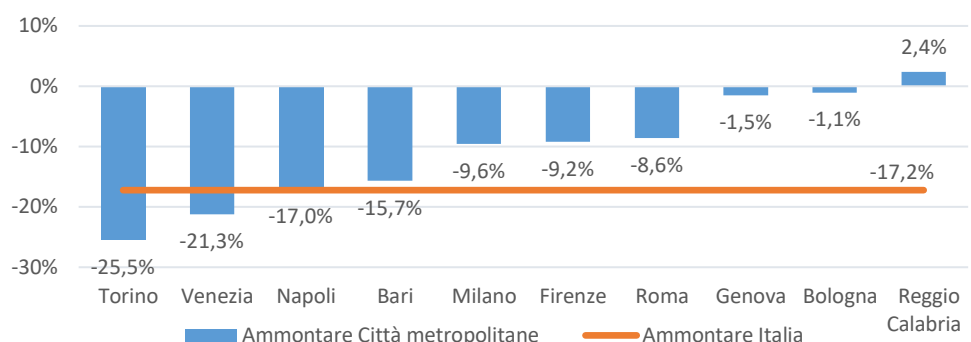
Rispetto al 2016, nel 2017 è stata rilevata per la Città metropolitana di Roma una riduzione dell'importo complessivo protestato pari al -0,5% e del numero degli effetti protestati pari a -8,6%. In entrambi i casi il decremento medio è risultato più basso rispetto a quello rilevato per l'Italia. Per di più, nel raffronto tra città metropolitane, la Città metropolitana di Roma si posiziona al penultimo posto e al quartultimo rispettivamente per il decremento medio del numero dei protesti e per l'ammontare complessivo.

Tasso di variazione medio annuo del numero dei protesti in Italia e nelle città metropolitane. Anni 2016-2017



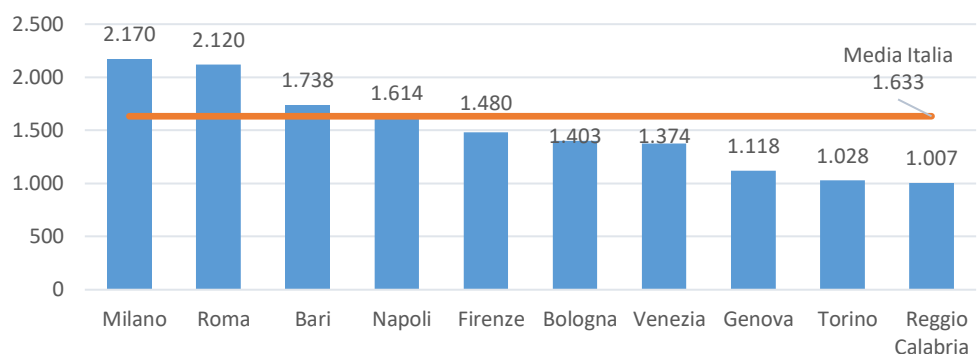
Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

Tasso di variazione medio annuo dell'ammontare (mln di euro) dei protesti in Italia e nelle città metropolitane. Anni 2016-2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

Importo medio dei protesti nelle città metropolitane. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia